

COMUNICATO STAMPA

Gli strumenti finanziari a sostegno delle aziende sequestrate e confiscate alla mafia. Istruzioni per l'uso

Martedì 27 marzo 2018, a Milano, nella Sala Consiglio della Camera di Commercio in Via Meravigli, alle ore 14.00 si terrà il convegno “Gli strumenti finanziari a sostegno delle aziende sequestrate e confiscate”.

L'incontro – organizzato da CFI-Cooperazione Finanza Impresa in collaborazione con Invitalia e ANBSC (Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) - è il quarto di una serie di appuntamenti che si stanno tenendo in diverse regioni italiane con lo scopo di far conoscere ai rappresentanti del mondo degli amministratori giudiziari, della cooperazione, del sindacato e dell'impresa, le agevolazioni messe a disposizione di coloro che intendono rilevare le aziende sequestrate alla mafia con il fine di tutelare un patrimonio e difendere l'occupazione.

Dopo i saluti di Carlo Edoardo Valli, Vice Presidente CCIAA Milano Monza Brianza Lodi, aprirà i lavori il Presidente di CFI Mauro Frangi e interverranno il Prefetto Ennio Mario Sodano, Direttore ANBSC, Fabio Roia, Presidente Sezione Autonoma Misure di Prevenzione Tribunale di Milano, Ciro Colangelo e Pietro Parisella di Invitalia. Chiuderà il convegno l'Amministratore Delegato di CFI Camillo De Berardinis.

Secondo i dati dell'Agenzia, le aziende sequestrate sono poco più di 4.500 ed operano principalmente nella logistica, nel commercio, nel turismo, nell'immobiliare, nei servizi alle imprese ecc. Attività concentrate soprattutto nelle regioni meridionali, nel Lazio e in Lombardia che danno lavoro a 11.000 persone e producono un fatturato di 1 Miliardo e 360 milioni di Euro.

Per non disperdere questa ricchezza e soprattutto tutelare l'occupazione degli incolpevoli lavoratori, sono stati stanziati 48 milioni di euro per la concessione di finanziamenti destinati appositamente alle imprese sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata. Fondi ancora in buona parte inutilizzati a causa della scarsa conoscenza delle nuove misure agevolative, che prevedono finanziamenti a tasso zero fino a 700 mila euro per 10 anni e che possono essere integrati con gli strumenti finanziati di CFI.

Roma, 26 marzo 2018

Contatti:

Sig.ra Melissa Lilli - Tel. 06.444.02.84 Fax. 06.445.17.66 - info@cfi.it - www.cfi.it

CFI - COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA - nasce nel 1986 con l'entrata in vigore della Legge Marcora (L. 49/85), creata per sostenere la nascita delle imprese rigenerate dai lavoratori (Workers Buyout), offrendo uno strumento innovativo di politica attiva del lavoro. Dal 2001 interviene nella promozione e sviluppo delle cooperative sociali. Dal 2017, CFI in collaborazione con l' Agenzia per i beni confiscati alla mafia e Invitalia si occupa del recupero delle aziende sequestrate alla mafia.

CFI, come investitore istituzionale, partecipa al capitale sociale delle imprese e concede finanziamenti a lungo termine per avviare piani di investimento industriali con il fine di salvaguardare e incrementare l'occupazione. Dalla sua nascita ad oggi ha sostenuto 380 cooperative, permettendo di salvare e creare oltre 17.000 posti di lavoro.